

Quijote!

Teatro Nucleo

Dal romanzo *Don Quijote de la Mancha* di Miguel De Cervantes Saavedra

Riedizione dello spettacolo del 1990 diretto da Cora Herrendorf

Produzione Teatro Nucleo

Con il sostegno di Ministero della Cultura, Regione Emilia-Romagna e Fondazione Teatro Comunale di Ferrara

Regia di Horacio Czertok, Natasha Czertok

In scena Lisa Bonini, Horacio Czertok, Martina Fileccia, Daniele Giuliani
Giovanna Latella, Martina Mastroviti, Adokou Kokouvi Zambé

Disegno luci di Franco Campioni

Scene e Costumi di Remi Boinot

Sartoria Maria Ziosi, attori e attrici del Teatro Nucleo

Scenografia Laboratorio Scenografia Pesaro di Lidia Trecento con Luca Christos Bernasconi e Giulio Belletti

Voce narrante di Renato Carpentieri

Durata 75 minuti

Adatto ad ogni tipo di pubblico





Quijote!

Teatro Nucleo

“Quijote!” è un omaggio alla fantasia e all’immaginazione, dedicato a tutti coloro che hanno vissuto e vivono per affermare le proprie verità. Il vecchio che diventa pazzo a furia di leggere ed il suo maleodorante scudiero, furono creati per essere facile bersaglio di scherzi crudeli. Ma, se si approfondisce, accantonando lo spasso castigliano, si riesce ad interpretare la storia in un senso satirico assai diverso: un’anima generosa ed amabile, piena di spirito d’avventura e capace di stupore, in un mondo volgare e antiromantico finisce per passare per folle.



Chisciotte lotta in nome dei suoi ideali cavallereschi, tiene testa ai lazzi maligni, difende la sua amata Dulcinea contro demoni e spettri, affrontando infine impavido un mulino gigantesco. Sancio, incapace di resistere al richiamo delle sue origini, pianta il padrone in asso sedotto dai piaceri terreni.

Uno spettacolo dal ritmo incalzante, una festa teatrale dove si inseguono e fondono tragedia e commedia. I popolani irridono i sogni del Cavaliere della Triste Figura, attraverso una danza continua, dove si intrecciano elementi del folklore con acqua, fuoco, pirotecnica.



Nello spettacolo si crea una identificazione positiva dello spettatore con Don Chisciotte, producendo allo stesso tempo divertimento e riflessione. La geniale invenzione di Cervantes, che attraverso il divertimento, provocato paradossalmente dalla crudeltá, mette una societá di fronte a se stessa (Chisciotte è uno specchio deformante implacabile) trova nello spettacolo una traduzione scenica che non si limita a riprodurre il testo, ma che cerca di scavare in esso per trovare il Chisciotte che giace in ognuno di noi, artisti e spettatori.



Renzo Francabandera - Paneacquaculture.it

“Teatro Nucleo dà una lezione di umiltà, cercando di fare del teatro uno strumento di evoluzione sia per lo spettatore che per l'attore, e degli allestimenti di strada una cifra specifica, con la precisa volontà di renderli accessibili: una storia di impegno non elitario.”

Opera Prima: il festival totale tra performance, danza e teatro di strada.
- di Renzo Francabandera (paneacquaculture.it)

Franco Acquaviva - Sipario.it

“Un senso di festa accompagna l'affollato spettacolo (di pubblico e di sorprese), quasi il sogno che un teatro sia ancora necessario come giostra gioiosa di tutte le culture; come dito puntato alla luna; come poesia del pericolo e dell'amore di esistere.”

Rabicano, Festival Internazionale di Teatro per gli Spazi Aperti, Ferrara.
-di Franco Acquaviva (sipario.it)

Giorgia Mazzotti - Periscopio Online

“Una chiave innovativa di lettura e un invito per approfondire la conoscenza di quello straordinario romanzo al quale la rappresentazione di piazza ha dato una sostanza spettacolare. Un messaggio avvolto e arricchito dai suoni avvincenti, come quelli tratti dall'aria ritmatissima e contagiosa del Barbiere di Siviglia di Gioachino Rossini, dai fuochi, dalle danze corali e dalla meraviglia. Per adulti e bambini che affollavano tutta la platea popolare, creata sull'asfalto tra il Castello e i giardini di corso Cavour. Per divertirsi e poi, magari, anche per pensare.”

“Quijote!” del Teatro Nucleo in piazza a Ferrara: manifesto spettacolare contro le ingiustizie – Periscopionline.it – l'informazione verticale

Michele Pascarella - Gagarin Magazine

“Quijote! non manifesta unicamente il gusto per il letterario e per il picaresco, per i guizzi e la grandeur scenica, ma rappresenta un'allusione ai vizi del tempo, alla corruzione dei costumi, al disfarsi di un mondo e, al contempo, all'inesausta voglia di costruirne uno altro e alto, da dentro.”

La triplice questione della presenza. Note su Rabicano Festival di Teatro Nucleo • Gagarin Magazine (gagarin-magazine.it)



Una produzione **Teatro Nucleo**
con il supporto di



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



contatti

organizzazione@teatronucleo.org

+39 340.97.62.67.8 +39 34896.55.70.9

Teatro Nucleo Via Ricostruzione 40, Pontelagoscuro
(FE)